

Elaborazione flash

Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza

Le attese degli imprenditori vicentini per il 2024 Risultati di una rilevazione web di Confartigianato Imprese Vicenza su circa seicento imprenditori di micro e piccole imprese (MPI) e di imprese artigiane 11-15 dicembre 2023

Nonostante la stretta monetaria in corso che rallenta la domanda interna e la flessione del commercio internazionale, che influiscono sugli indicatori di attività portandoli in territorio negativo, le piccole imprese vicentine manifestano la propensione ad investire, soprattutto il settore Servizi e le imprese esportatrici, mentre vi è un diffuso segno positivo per l'occupazione. Gli imprenditori vicentini si orientano verso il 2024 reagendo ai segnali recessivi, tutelando le risorse del capitale umano e di quello fisico delle imprese. Nella manifattura vicentina gli indicatori di produzione e ordini sono in linea con il benchmark medio nazionale (indagine fiducia imprese dell'Istat), mentre sono migliori per l'occupazione. In controtendenza, si registra un saldo positivo per fatturato e produzione per imprese gestite da donne e da giovani (under 35), con le imprenditrici che sentono maggiormente la pressione dei prezzi di commodity ed energia.

Preoccupa ancora l'onda lunga dei prezzi delle materie prime, mentre per le imprese esportatrici pesa maggiormente il calo della domanda.

DATI CHIAVE

Saldo giudizio imprese artigiane e MPI su andamento **Fatturato** nei primi 6 mesi del 2024: **-7,6 p.p.** (15,4% positive vs 23,0% negative)

Saldo giudizio imprese artigiane e MPI su andamento **Produzione** nei primi 6 mesi del 2024: **-5,3 p.p.** (15,1% positive vs 20,5% negative)

Saldo giudizio imprese artigiane e MPI su andamento **Occupazione** nei primi 6 mesi del 2024: **+2,5 p.p.** (9,1% positive vs 6,6% negative)

Saldo giudizio imprese artigiane e MPI su andamento **Ordini** nei primi 6 mesi del 2024: **-6,2 p.p.** (15,2% positive vs 21,4% negative)

Saldo giudizio imprese artigiane e MPI su andamento **Investimenti** nei primi 6 mesi del 2024: **+0,5 p.p.** (17,4% positive vs 16,9% negative)

Principali difficoltà che dovranno affrontare le imprese nei prossimi mesi: **aumento prezzi materie prime** (61,0%), **mancanza manodopera** (39,4%), **insufficienza di domanda** (29,4%)

Elaborazione Flash

L'ANALISI DEI DATI DI DETTAGLIO

Indagine ‘Le attese degli imprenditori vicentini per il 2024’ di Confartigianato Imprese Vicenza, svolta online dall’11 al 15 dicembre 2023, alla quale hanno partecipato 558 imprese artigiane e micro e piccole imprese della provincia di Vicenza.

Gli imprenditori vicentini sono molto **cauti nelle previsioni per il prossimo anno**, infatti, in generale, circa **2 imprenditori su 3 prevedono una stazionarietà per gli indicatori economici indagati**. Il resto degli imprenditori si esprime mostrando un **clima di fiducia tendenzialmente negativo**. I saldi tra ottimisti e pessimisti, infatti, sono in favore di questi ultimi per fatturato, produzione e ordini, mentre risultano essere in prevalenza gli ottimisti per l’occupazione e, di poco, per gli investimenti

Nel dettaglio, per il **fatturato** il 15,4% delle imprese intervistate scommette su un andamento in aumento a fronte del 23,0% di pessimisti e di un 61,6% che fornisce indicazioni di stabilità.

Situazione molto simile per la **produzione**, con il 15,1% degli ottimisti a fronte di un 20,5% di imprese che dichiarano una diminuzione e una quota del 64,4% di imprenditori che prevedono stabilità.

Per l’**occupazione** risulta positivo il saldo tra il 9,1% di imprenditori che prevedono una crescita e il 6,6% che prevedono una diminuzione, ma si rileva anche la quota più alta di imprenditori che dichiara stabilità per il prossimo semestre (84,3%).

Attese di calo per gli **ordini**, dove il 21,4% dei pessimisti supera il 15,2% degli ottimisti, a fronte del 63,4% degli imprenditori che si attende una invariabilità.

Situazione di stallo per le previsioni degli **investimenti** per i quali gli ottimisti, il 17,4% delle imprese, supera di poco la quota dei pessimisti, pari al 16,9%, a fronte del 65,6% delle imprese che non prevede cambiamenti.

Le prime tre **difficoltà** che le imprese vicentine prevedono di dover affrontare nei prossimi mesi sono **aumento prezzi delle materie prime** (61,0%), **mancanza di manodopera** (39,4%) e **insufficienza di domanda** (29,4%). Seguono persistenza di un alto prezzo di energia elettrica e gas (28,7%), incremento dei tassi d’interesse (25,6%), costo dei trasporti (17,1%), incertezze conseguenti al conflitto israelo-palestinese (8,1%), scarsità di materie prime (6,7%) ed embargo russo/conflitto Russia-Ucraina (4,9%).

Più ottimisti imprenditrici e giovani - Le **imprenditrici** esprimono **previsioni maggiormente positive** per tutti gli indicatori economici, soprattutto per l'occupazione dove il saldo tra ottimisti e pessimisti sale a 6,7 punti percentuali. Inoltre, sono le uniche che prevedono un andamento positivo per gli ordini (+4,3 punti percentuali).

Tra i **giovani imprenditori** prevalgono i pessimisti per quanto riguarda l'andamento dell'occupazione (-5,1 p.p.) e degli ordini (-1,8 p.p.), mentre per gli altri indicatori **rilevano saldi ampiamente positivi**, che vanno da +13,1 punti percentuali per la produzione a +22,2 p.p. per gli investimenti.

Le **imprese che esportano** mostrano il saldo maggiore tra chi prevede una crescita e chi prevede un calo per quanto riguarda l'**occupazione** (+8,0 punti percentuali).

Prospettive degli imprenditori per i primi sei mesi del 2024 - caratteristiche imprese

11-15 dicembre 2023; saldi in punti percentuali tra chi prevede aumenti e chi prevede cali; in verde saldi positivi

	Fatturato	Produzione	Occupazione	Ordini	Investimenti
micro imprese (fino a 9 addetti)	-7,1	-4,5	1,9	-5,4	-3,8
imprese che esportano	-4,4	-4,5	8,0	-7,1	2,1
imprenditrici	4,4	4,9	6,7	4,3	4,3
giovani imprenditori	14,3	13,1	-5,1	-1,8	22,2
Totale	-7,6	-5,3	2,5	-6,2	0,5

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati Indagine "Le attese degli imprenditori per il 2024"

Le principali difficoltà che preoccupano le imprese per i prossimi mesi sono le stesse ma si osservano differenze nelle quote. Rispetto al dato generale, le **imprese esportatrici** sono presentano una **maggior preoccupazione per l'insufficienza di domanda** (45,5% delle imprese che esportano a fronte del 29,4% totale), le **incertezze conseguenti al conflitto israelo-palestinese** (19,2% contro l'8,1% totale) e l'**embargo russo/conflitto Russia-Ucraina** (11,4% contro 4,9% totale).

Le **donne imprenditrici** sono mostrano una **maggior preoccupazione per l'aumento dei prezzi delle materie prime** (69,2% contro il 61,0% del totale) e per la **persistenza di un alto prezzo di energia elettrica e gas** (42,4% contro 28,7% totale).

I **giovani imprenditori** sono più preoccupati dei colleghi per la **scarsità di materie prime** (14,1% contro il 6,7% totale) e per il **costo dei trasporti** (20,8% contro 17,1% totale).

Le principali difficoltà che prevedono di dover affrontare le imprese nei prossimi 6 mesi - caratteristiche imprese

11-15 dicembre 2023; possibilità di selezionare fino a tre opzioni; in evidenza valori più elevati per caratteristiche imprese

	micro imprese (fino a 9 add.)	Imprese esportatrici	Donne imprenditrici	Giovani imprenditori	Totale
Aumento prezzi delle materie prime	63,2	49,5	69,2	68,8	61,0
Mancanza manodopera	35,3	37,7	33,5	42,0	39,4
Insufficienza di domanda	28,3	45,5	24,6	35,8	29,4
Persistenza di un alto prezzo energia elettrica e gas	30,0	27,1	42,4	13,9	28,7
Incremento dei tassi d'interesse	25,0	32,7	21,0	30,9	25,6
Costo dei trasporti	17,4	13,9	13,6	20,8	17,1
Incetuzze conseguenti al conflitto israelo-palestinese	7,0	19,2	4,7	6,1	8,1
Scarsità materie prime	7,1	4,4	2,2	14,1	6,7
Embargo russo/conflitto Russia-Ucraina	4,0	11,4	0,0	0,9	4,9
Altro	8,4	4,9	8,2	3,5	7,9

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati Indagine "Le attese degli imprenditori per il 2024"

Nei Servizi prevalgono le attese di una crescita - Al dettaglio dei macrosettori, si rileva un generale **maggior ottimismo per le imprese dei Servizi** dove gli ottimisti superano i pessimisti in tutti gli indicatori economici indagati, in particolare per gli **investimenti** dove il saldo è pari a +12,6 punti percentuali e per la **produzione** dove è pari a +7,1 p.p..

Nonostante una ampia prevalenza di attese di flessione per fatturato (-9,9 punti percentuali), produzione (-10,6 p.p.) e ordini (-9,6 p.p.), le **imprese del Manifatturiero** mostrano il **saldo di giudizio maggiore per l'occupazione** pari a +3,8 punti percentuali, a fronte del +2,5 p.p. totale.

Situazione simile per le **imprese delle Costruzioni** dove prevalgono gli imprenditori che si attendono una flessione per fatturato (-14,0 p.p.), produzione (-10,6 p.p.), ordini (-9,6 p.p.) e investimenti (-5,3 p.p.), mentre per l'occupazione prevalgono coloro che prevedono una crescita (+2,6 punti percentuali).

Prospettive degli imprenditori per i primi sei mesi del 2024 - Macrosettore

11-15 dicembre 2023; saldi in punti percentuali tra chi prevede aumenti e chi prevede cali; in verde saldi positivi

	Fatturato	Produzione	Occupazione	Ordini	Investimenti
Manifatturiero	-9,9	-10,6	3,8	-9,6	-4,2
Costruzioni	-14,0	-10,6	2,6	-9,6	-5,3
Servizi	1,8	7,1	0,6	1,6	12,6
Totale	-7,6	-5,3	2,5	-6,2	0,5

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati Indagine "Le attese degli imprenditori per il 2024"

Rispetto al dato complessivo, le **imprese del Manifatturiero** mostrano una maggior preoccupazione per l'**insufficienza di domanda** (35,7% contro 29,4% totale), per l'**embargo russo/conflitto Russia-Ucraina** (9,5% contro 4,9% totale) e per le **incertezze conseguenti al conflitto israelo-palestinese** (10,4% contro l'8,1% totale).

Le **imprese delle Costruzioni** sono più preoccupate, rispetto agli altri settori, della **manca di manodopera** (47,1% contro 39,4% totale) e dell'**aumento dei prezzi delle materie prime** (67,9% contro 61,0% totale).

Nei **Servizi** si rileva una maggiore preoccupazione per la **persistenza di un alto prezzo di energia elettrica e gas** (34,5% a fronte del 28,7% totale).

Le principali difficoltà che prevedono di dover affrontare le imprese nei prossimi 6 mesi - Macrosettore

11-15 dicembre 2023; possibilità di selezionare fino a tre opzioni; in evidenza valori più elevati per macrosettore

	Manifatturiero	Costruzioni	Servizi	Totale
Aumento prezzi delle materie prime	56,4	67,9	60,5	61,0
Manca di manodopera	39,8	47,1	31,4	39,4
Insufficienza di domanda	35,7	26,6	23,5	29,4
Persistenza di un alto prezzo energia elettrica e gas	29,5	21,5	34,5	28,7
Incremento dei tassi d'interesse	24,2	26,8	26,5	25,6
Costo dei trasporti	17,2	16,3	17,6	17,1
Incetozze conseguenti al conflitto israelo-palestinese	10,4	5,5	7,5	8,1
Scarsità materie prime	8,5	6,8	4,1	6,7
Embargo russo/conflitto Russia-Ucraina	9,5	1,4	2,0	4,9
Altro	6,1	10,9	7,4	7,9

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati Indagine "Le attese degli imprenditori per il 2024"

Nel dettaglio territoriale, osserviamo un **maggior ottimismo** delle imprese dell'Alto Vicentino per gli **investimenti** (+4,5 p.p.), mentre in forte prevalenza sono le imprese che prevedono un **calo per gli ordini** (-13,1 p.p.).

Anche per l'Area Berica si osserva una **prevalenza di ottimisti per gli investimenti** (+4,6 punti percentuali), nonostante tutti gli altri indicatori mostrino un saldo di giudizio negativi, in particolare è l'unica area in cui prevale chi si attende un **calo dell'occupazione** (-1,1 p.p.).

Il **Nord est vicentino** si distingue per essere l'unico territorio in cui **si equivalgono i giudizi di crescita e calo degli imprenditori per l'andamento degli ordini** (+0,1 p.p. contro -6,2 p.p. totale). Forte prevalenza dei pessimisti, invece, per quanto riguarda l'andamento degli **investimenti** (-6,7 punti percentuali contro +0,5 p.p. del totale).

L'**Ovest vicentino** mostra i saldi di giudizio più negativi della provincia per quanto riguarda le previsioni di fatturato (-17,0 p.p. contro -7,6 p.p. totale), produzione (-16,6 p.p. contro -5,3 p.p.) e ordini (-12,0 p.p.), ma nonostante il quadro di sfiducia prevalgono gli imprenditori dell'area che si aspettano una **crescita dell'occupazione** (+1,1 p.p.).

Gli imprenditori dell'Area **Vicenza** mostrano una prevalenza di ottimisti per l'andamento dell'**occupazione** (+6,1 p.p. contro 2,5 p.p. totale) e per gli **investimenti** (+4,2 p.p. contro +0,5 p.p. totale).

Prospettive degli imprenditori per i primi sei mesi del 2024

11-15 dicembre 2023; saldi in punti percentuali tra chi prevede aumenti e chi prevede cali; in verde saldi positivi

	Fatturato	Produzione	Occupazione	Ordini	Investimenti
Area Alto vicentino	-10,0	-7,0	0,7	-13,1	4,5
Area Berica	-3,0	-0,7	-1,1	-6,5	4,6
Area Nord est vicentino	-8,1	-3,6	2,3	0,1	-6,7
Area Ovest vicentino	-17,0	-16,6	1,1	-12,0	-5,6
Area Vicenza	-2,3	-2,3	6,1	-4,0	4,2
Totale	-7,6	-5,3	2,5	-6,2	0,5

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati Indagine "Le attese degli imprenditori per il 2024"

Gli imprenditori dell'Alto vicentino mostrano una maggior preoccupazione, rispetto agli altri territori, per la **manca di manodopera** (46,3% a fronte del 39,4% totale), e per la **persistenza dell'alto prezzo di energia elettrica e gas** (36,3% contro 28,7%).

Nell'Area Berica gli imprenditori dichiarano una maggior preoccupazione rispetto agli altri per l'**aumento dei prezzi delle materie prime** (69,7% contro 61,0% totale), per l'**insufficienza di domanda** (39,0% contro 29,4%) e per l'**incremento dei tassi d'interesse** (29,5% contro 25,6%).

Le imprese del **Nord est vicentino** sono più preoccupate per i **costi dei trasporti** (21,3% contro 17,1% totale), mentre quelle dell'Area **Vicenza** per le **incertezze conseguenti al conflitto israelo-palestinese** (10,8% contro 8,1% totale). Le imprese dell'**Ovest vicentino** mostrano maggior preoccupazione rispetto alle altre aree per la **scarsità di materie prime** (11,8% contro 6,7% totale) e per l'**embargo russo/conflitto Russia-Ucraina** (9,9% contro 4,9%).

Le principali difficoltà che prevedono di dover affrontare le imprese nei prossimi 6 mesi - Area

11-15 dicembre 2023; possibilità di selezionare fino a tre opzioni; in evidenza valori più elevati per Area

	Alto vicentino	Area Berica	Nord est vicentino	Ovest vicentino	Area Vicenza	Totale
Aumento prezzi delle materie prime	50,2	69,7	63,5	63,0	62,0	61,0
Manca di manodopera	46,3	38,2	35,5	29,1	43,4	39,4
Insufficienza di domanda	34,9	39,0	23,1	36,0	23,9	29,4
Persistenza di un alto prezzo energia elettrica e gas	36,3	25,0	31,6	22,8	26,9	28,7
Incremento dei tassi d'interesse	28,8	29,5	26,3	18,6	25,2	25,6
Costo dei trasporti	10,0	17,0	21,3	15,6	18,9	17,1
Incetnze conseguenti al conflitto israelo-palestinese	4,8	8,9	7,2	8,5	10,8	8,1
Scarsità materie prime	6,9	0,0	6,9	11,8	6,6	6,7
Embargo russo/conflitto Russia-Ucraina	6,5	2,1	4,0	9,9	3,5	4,9
Altro	8,1	9,1	7,2	5,2	8,4	7,9

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati Indagine "Le attese degli imprenditori per il 2024"